

UOMO RAGNO CORNO: LA SECONDA SERIE

1) CENNI STORICI SULLA TESTATA

La seconda serie dell'Editoriale Corno è composta da materiale al di sotto dei livelli qualitativi della prima serie ed è entrata in commercio in corrispondenza di un periodo di vendite molto basse; tutto questo ha fatto sì che sia una serie difficile da reperire e con un prezzo molto alto.

Questa serie di 58 numeri inizia il 4/3/1982 per terminare il 9/2/1984 a causa delle basse vendite.

Un cinquantanovesimo numero, prodotto in poche copie e quasi pronto non è mai stato distribuito.

Il formato è 17 x 26 spillato, tutti i numeri sono a colori e la periodicità è settimanale fino al n.14, per poi diventare quattordicinale dal n.15 fino all'ultimo, quasi introvabile, numero 58 (testo tratto da uomoragno.org).

2) TITOLI DEGLI EPISODI

- 1 IL RITORNO DEL PUNITORE
- 2 UNO CONTRO TUTTI
- 3 L'IRA DI MORBIUS
- 4 UN RAGNO NELLA RETE
- 5 LA GATTA NERA
- 6 IL SEGRETO DELLA GATTA NERA
- 7 L'ASSALTO DEI RETTILI
- 8 DA UOMO A MOSTRO
- 9 L'UOMO METEORA
- 10 PER LA LIBERTA'
- 11 I FANTASTICI QUATTRO
- 12 IL SIGNORE DELLE TENEBRE
- 13 MINACCIA PER LO S.H.I.E.L.D.
- 14 ORESTOLO IL PAPERINO
- 15 IL MISTERO DELLA VEDOVA NERA
- 16 CHI HA PAURA DI BELLA DONNA?
- 17 CHI E' L'ASSASSINO?
- 18 LA MORTE SI CHIAMA AVVOLTOIO
- 19 PETER PARKER IMPAZZISCE
- 20 ATTO FINALE
- 21 DOPPIO TERRORE
- 22 LA FURIA DI KRAVEN
- 23 TRA DUE FUOCHI
- 24 CHI E' IL NUOVO PROWLER?
- 25 L'UOMO RAGNO E' MORTO?
- 26 IL PROCESSO DI COLOSSO
- 27 IL RE DEGLI ABISSI
- 28 MISTER MACCHINA
- 29 KARMA

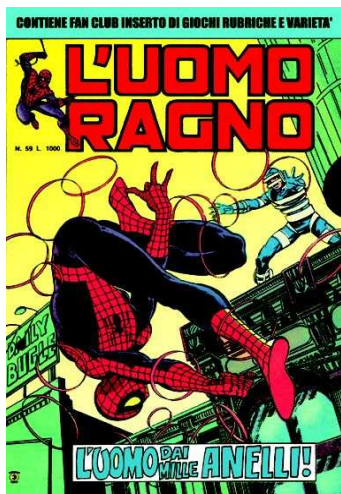
- 30 IL DESTINO TI ASPETTA
- 31 DOVE CI SONO DEI!
- 32 LO SPADACCINO
- 33 TUTTI CONTRO IL MOSTRO
- 34 ARRIVA SMUGGLER!
- 35 ATROCE DILEMMA
- 36 GLI ALIENI
- 37 SOTTO ACCUSA
- 38 SANSONE E DALILA
- 39 L'ACCADEMIA DEL DELITTO
- 40 LO SCORPIONE
- 41 RIVOLUZIONE?
- 42 UOMO ACQUA
- 43 VOGLIONO UCCIDERE L'UOMO RAGNO
- 44 "LO SPAVENTOSO QUARTETTO"
- 45 ABBATTUTI!
- 46 LA MARATONA CON LA MORTE
- 47 INSIEME CONTRO IL RAGNO
- 48 IL MOSTRO DI MANHATTAN
- 49 IL TRUCIDATO
- 50 UN GIORNO MALEDETTO
- 51 BANZAI!
- 52 IL RITORNO DI NITRO
- 53 PERICOLO, EMERGENZA!
- 54 L'ALTRA FACCIA DI J. J. JAMESON
- 55 COLPO IN CANNA!
- 56 MOMENTO CRITICO
- 57 LA MINACCIA DI MAGMA!
- 58 PETER PARKER E' UN CRIMINALE!

3) ELENCO DEI PERSONAGGI COMPRIMARI (in ordine alfabetico)

1. CAPITAN AMERICA (Captain America): nn. 51/58.
2. DEVIL (Daredevil): nn. 33/34, 37/38, 41/42, 44/50.
3. FANTASTICI QUATTRO (Fantastic Four): nn. 30/33, 35/36, 39/40, 43/44.
4. HULK (The incredible Hulk): nn. 24/25.
5. NOTTOLONE (Nighthawk): n. 37.
6. TIGRE BIANCA (White tiger): nn. 35/36.
7. VENDICATORI (Avengers): nn. 1/6, 8/9, 11/17, 19/20, 22/23.
8. X-MEN: nn. 2/3, 6/7, 9/10, 12/16, 18/19, 21/22, 25/28, 30

(per i dati sopra riportati, si ringraziano i curatori del ragno-sito www.uomoragno.org , in particolare l'amico Paolo B.)

4) IL MISTERO 59: "DOPING CARTACEO" O "ULTIMO DEI MOHICANI" ?



Chi è un collezionista di fumetti dell'Uomo Ragno come me, sa benissimo che questo meraviglioso personaggio, frutto della fantasia di Stan Lee e Steve Ditko, venne introdotto nel nostro paese nell'aprile 1970, grazie ad una geniale intuizione editoriale di Max Bunker alias Luciano Secchi.

Sicuramente tutti gli Spider-fans sanno anche che la serie dell' UOMO RAGNO dell' Editoriale Corno proseguì fino al 1984 in tre collane successive: la prima composta da 283 numeri (UOMO RAGNO), la seconda di 43 numeri (IL SETTIMANALE DELL'UOMO RAGNO) e la terza, composta da 58 numeri (UOMO RAGNO Seconda serie) con la quale si interruppero le avventure del Tessiragnatele e l'attività della casa editrice milanese, miseramente fallita a causa del drastico calo delle vendite e degli esosi costi per l'acquisto dei diritti di pubblicazione e di riproduzione delle storie.

Ma non tutti sanno che esiste un albo "fantasma" del quale i più, me compreso, ignoravano l'esistenza, ora ricomparso prepotentemente nel mercato fumettistico dopo molti anni di limbo...

Tutto è cominciato un po' di tempo fa, quando, navigando nel sito d'aste on-line Ebay, alla ricerca di qualche fumetto da aggiungere alla mia collezione, mi è capitato di incappare in un fantomatico UOMO RAGNO CORNO seconda serie n.59 dal titolo "L'UOMO DEI MILLE ANELLI".

Sì amici, avete letto bene: ho detto numero 59.

Com'è possibile tutto ciò, commenterete voi, se è saputo e risaputo che la serie si è fermata al n.58?

Eppure è proprio così: sembra che circolino delle copie dell'ultimo numero della collana, considerato da molti il "vero ultimo numero" della serie. Una chicca da leccarsi le orecchie (come diceva in un suo tormentone il buon Ezio Greggio proprio negli anni in cui uscì la seconda serie Corno!!).

Dopo essermi riavuto dalla sorpresa e dalla visione del vertiginoso prezzo che aveva raggiunto l'insolito fumetto, ho incominciato a pormi delle domande: esisterà veramente o sarà la solita colossale bufala di qualche felliniano "vitellone"??

Siccome sono una persona che ama andare a fondo alle questioni, mi sono dato da fare e ho deciso di intraprendere delle ricerche personali, soprattutto perché non avevo mai sentito parlare di questo numero assai curioso.

Come primo passo, ho iniziato a sfogliare una delle tante Bibbie dei seguaci dell'Uomo Ragno, ovvero l'Index Enciclopedico di Pasquale Landolfo, esperto collezionista, profondo conoscitore di tutto ciò che riguarda vita, morte e miracoli del Tesseragratele e co-autore di quello che, secondo me, è più grande e completo sito web dedicato alla cronologia editoriale del simpatico Arrampicamuri (visitare per credere: www.ubcfumetti.com/uomoragno).

Ebbene: a pag.65 del volume, nel capitolo dedicato a tutte le cover italiane, compariva anche il suddetto n.59 con la seguente didascalia: **23-02-1984 mai distribuito**.

Ho proseguito la mia indagine su internet, aiutandomi con qualche motore di ricerca e, vagando tra i tanti ragno-siti ufficiali e non, mi sono imbattuto in un forum nel quale una delle discussioni del giorno, manco farlo apposta, era proprio l'oggetto della mia ricerca.

Ho cominciato a leggere avidamente aneddoti e racconti dei ragno-fans, molti dei quali non vale neanche la pena riferire in questa sede per quanto siano assurdi ed inverosimili.

Qualcuno sosteneva che il n.59 è un albo stampato dalla defunta Corno, abbandonato in magazzino, poi ritrovato casualmente e immesso sul mercato, ma in pochissime copie.

Altri dicevano che erano state ritrovate le lastre dell'albo, le quali erano state poi acquistate da un gruppo di appassionati ragnofili, i quali avevano deciso di ristampare e mettere in vendita il fumetto, incorrendo però nelle ire funeste della Marvel Italia la quale era (ed è) esclusivista dei diritti Marvel Comics USA per il territorio italiano e non solo. La denuncia fece subito ritirare dal commercio le edizioni "pirata" perchè *"questa tiratura realizzata dai curatori de Lo Scarabocchio e realizzata senza alcun tipo di licenza o autorizzazione da parte di Panini, non riguarda Panini, danneggia Panini e su cui Panini si rivarrà con tutti gli strumenti legali che riterrà opportuni..."* (nota del 28.6.2004 - Spidey illegale - apparsa sul sito Panini Magazine).

La versione che, apparentemente, sembrerebbe più credibile e che a detta di molti collezionisti è la più attendibile e la più conosciuta, è la seguente: nel Febbraio 1984, nella settimana che precedette il definitivo fallimento, fu stampato il n.59 ma l'albo non vide mai la luce del sole. Rimase chiuso nei magazzini della casa editrice in attesa di essere distribuito ma la cosa non avvenne (Pasquale Landolfo docet anzi dicet...)

Quindi il materiale di magazzino fu pignorato dal tribunale fallimentare, messo all'asta, acquistato in stock da una ditta di riciclaggio e portato al macero per farne altra carta.

Ma ecco uno sviluppo inaspettato: si dice, negli ambienti dei bene informati, che qualche impiegato abbia trafugato, salvandole dal macero, diverse copie tra cui la n.59, forse come "risarcimento" per qualche stipendio non pagato (magra consolazione) o forse sperando che un giorno quei giornalini potessero tornargli utili (magari come carta igienica - ho pensato malignamente).

Fatto sta, che le famigerate copie sottratte da quello "scaltro" impiegato, ora sono magicamente riapparse per rendere insonni le notti dei collezionisti che pur di accaparrarsene una, fanno vere e proprie battaglie a colpi di euro.

Grazie ad un amico collezionista che, come me, da moltissimi anni condivide la passione per Peter Parker e il suo alter-ego, ho avuto modo di osservare questo albo, seppure solo tramite alcune fotografie che mi ha spedito (non mi avrebbe mai lasciato toccare il prezioso fumetto).

Devo dire che, apparentemente, sembra tutto normale: la copertina, il fumetto, la pubblicità interna, gli inserti... tutto come gli altri numeri della serie.

Nella terza pagina di copertina, addirittura un "prossimamente" che annuncia le uscite del mese di Febbraio quasi a mascherare la situazione drammatica attraversata in quei periodi dalla casa editrice.

Lo stato di conservazione è naturalmente ottimo, come se il fumetto fosse uscito "fresco fresco" di stampa... La carta appare lucida, molto chiara e ben conservata... I colori delle tavole sono accesi e vivaci, di un'insolita brillantezza per un fumetto con 21 anni di vita!!!

Però confrontandolo con un altro numero della stessa serie, più vissuto e più stropicciato, si notano enormi differenze soprattutto nel tipo di carta usata per la stampa.

E' subito una strana sensazione mi ha attraversato in lungo e in largo, la stessa sensazione che potrebbe avere l'impiegato di banca quando con i polpastrelli delle dita strofina una banconota per sentire se è vera o falsa...

Perché usare per 58 numeri un certo tipo di carta (e chi possiede fumetti Corno sa di che "tipo di carta" sto parlando) e poi decidere, di punto in bianco, che era ora di cambiarla e di usarne una diversa? Perché proprio dal n.59?

Ve lo immaginate: l'Editoriale Corno sta fallendo, le vendite crollano, la barca affonda e la redazione, con tutti i problemi che ci sono, decide di cambiare materiale tipografico, iniziando ad usare una carta lucida (che lusso!!) anziché la solita carta "ruvidoccia". Sarebbe stato più logico, ridurre il numero di pagine così da risparmiare un po' sulla carta.

Basandomi solo su questa constatazione, sono giunto alla mia (personale) conclusione che dovrebbe trattarsi di un falso clamoroso, una machiavellica montatura per spillare soldini sonanti a qualche fanatico collezionista che acquista di tutto e di più ma col paraocchi.

Tuttavia si tratta di una mia opinione e tale resta.

Anche io ho avuto l'occasione di acquistare questo misterioso n.59, qualche settimana fa, ma poi non se n'è fatto più nulla: la trattativa di compra-vendita, già ben avviata, si è interrotta bruscamente dopo che ho letto la seguente risposta data da Massimiliano Brighel ad un lettore di Salerno nella rubrica della posta (Uomo Ragno Panini n.414 del 26 Maggio 2005): *"...Per la cronaca, il n.59 della seconda serie dell'Uomo Ragno dell'Editoriale Corno non è mai stato stampato, nonostante la sua copertina sia apparsa sul prossimamente del n.58. Ne sono purtroppo in circolazione delle copie false che, quindi, valgono più o meno quanto...un rotolo di carta igienica!..."*

La frase "non è mai stato stampato e le copie che circolano sono falsi clamorosi" ha raffreddato tutti i miei entusiasmi e mi ha convinto a fugare ogni dubbio.

Concludendo si può affermare che il n.59 è più falso di un uomo vestito da donna o di una Gioconda di Leonardo da Vinci esposta alla Pinacoteca Comunale di Viterbo!

Ma il dubbio rimarrà sempre e comunque, perché nessuno sa cosa sia realmente successo nelle tipografie dell'Editoriale Corno in quel freddo inverno del 1984.

Io, da buon nostalgico e da affezionato lettore ed estimatore della casa editrice milanese, preferisco credere che la serie sia finita con il n.58...

Comunque, sono arrivato alla decisione ferma e inamovibile che non comprerò mai quell'albo, a meno che non mi venga offerto ad un prezzo più che normale. Non voglio dargli tanta importanza perché non la merita e, nel dubbio, non mi sembra il caso di andare a rimpinguare le tasche di qualche furbacchione patentato.

Mi auguro vivamente che d'ora in avanti, grazie anche a questo mio elucubrare sull' UOMO DEI MILLE ANELLI", nessuno dei lettori si faccia fregare dei soldi per un fumetto che non c'è...ma c'è...

5) IL MITO DIVENTA REALTA'...MISCREDENTI



6) DAI CREATORI DEL N.59... ISTRUZIONI PER L'USO

Ecco quanto dichiarato dai "creatori" del n.59, forse per evitare di incorrere nelle funeste ire della Marvel Italia/Panini Comics per questioni inerenti Copyright e Diritti di Riproduzione...

ATTENZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DI FARE OFFERTE!!!

Ancora una volta Lo Scarabocchio contribuisce nella storia dell'Uomo Ragno in Italia con un nuovo e prestigioso contributo, in occasione del ventennale del leggendario e tanto desiderato

"L'Uomo Ragno - seconda serie - N. 59", una chicca attesa dai collezionisti più attenti ed esigenti da oltre 20 anni.. Il 2004 doveva segnare una data molto importante per l'arrampicamuri e per l'Editoriale Corno, ma per una serie di circostanze meglio descritte di seguito, questo importantissimo numero è entrato di diritto nella leggenda e nel cuore di ogni aracnofan, decisi ad inseguire quello che sporadicamente si mormorava tra collezionisti e negozianti: "Esiste o non esiste?".

Ed ora entriamo nel dettaglio:

"Una storia lunga 20 anni"

Agli inizi del febbraio 1984 doveva essere messo in vendita un albo dell'Uomo Ragno che avrebbe dovuto segnare la fine dell'arrampicamuri in Italia: "L'Uomo Ragno" n. 59. Per una serie di circostanze, legate principalmente al generalizzato crollo di vendite dei fumetti nel nostro paese, le avventure di Peter Parker terminarono con il n. 58 ed ai lettori rimase solo l'anteprima della copertina del numero successivo, l'ormai mitico "L'Uomo dei 1000 anelli!", pubblicato poi 3 anni dopo, con la ripresa dei super-eroi Marvel dall'editore Star Comics. Il 59 era stato programmato per la distribuzione, come testimoniano alcune lastre di stampa, mai utilizzate, ritrovate poi per caso a Milano a metà degli anni ottanta da un dipendente di una litografia lombarda. Dopo la sofferta decisione dell'Editoriale Corno di terminare anzitempo la collana ed evitare una ulteriore perdita economica, si scelse di limitarsi a ricopertinare il materiale giacente in grande quantità nei depositi dell'editore milanese di viale Romagna. La "Golden Age" Italiana dei supereroi si era quindi conclusa.

Nel 1986 iniziavano da parte del responsabile de Lo Scarabocchio i primi tentativi di visualizzare e toccare con mano questo ormai leggendario albo, tanto che utilizzò un vecchio albo Corno ed una delle prime fotocopiatrici a colori per crearne un esemplare (riproduceva praticamente solo la copertina), regalato poi ad un carissimo amico di Seregno ben chiuso in una busta protettiva per fumetti, con l'accordo che non doveva essere aperto prima dei 10 anni (ha sempre creduto, fino a quel momento, che fosse un originale). Per conoscere la reale richiesta dell'albo, fece pubblicare successivamente, dei falsi annunci di vendita con il risultato di tantissime lettere e telefonate: i collezionisti lo volevano ad ogni costo. Era nata la leggenda dell'Uomo Ragno 59. Nel 2000 con la pubblicazione de "L'Uomo Ragno: Index Enciclopedico" per le edizioni Lo Scarabocchio, fu inserito nella "Cover Gallery" italiana l'albo con la dicitura "Stampato ma non distribuito" (si attendeva il 2004). Era sempre più convinto che in un modo o nell'altro questo piccolo gioiello doveva vedere la luce, iniziò pertanto a recuperare tutto il materiale e le informazioni disponibili e con una cura certosina preparare il tutto per il 2004, in occasione del ventennale. L'albo prodotto in sole 59 (cinquantanove) copie rappresenta unicamente la realizzazione di un progetto di un gruppo di amici che hanno voluto finalmente "toccare con mano" un sogno durato vent'anni. L'unicità di questa produzione rappresenta pertanto la totale originalità di quest'albo, da non confondersi con una ristampa anastatica in quanto non è la riproduzione di qualcosa di già esistente. L'albo quindi è la stampa di quel famoso albo MAI PRODOTTO dall'Editoriale Corno ma con le caratteristiche grafiche di quello che doveva essere l'albo 20 anni fa (Le due storie dell'Uomo Ragno e di Capitan America, il Fan Club, il poster centrale, le pubblicità).

Possiamo ora dichiarare, con una certa comprensibile soddisfazione, che la seconda serie dell'Uomo Ragno è finalmente chiusa e terminata.

L'albo ha le stesse caratteristiche grafiche della normale e ricercata seconda serie dell'Uomo Ragno Corno, quindi 48 pagine a colori + copertina patinata a colori.

Ancora poche unità disponibili e poi calerà di nuovo il sipario per questo piccolo gioiello.

7) LA PAROLA AI...TESTIMONI

Secondo le informazioni raccolte qua e là, ecco il parere e le opinioni di alcuni collezionisti in merito al fantomatico n.59.

Si tratta di una breve corrispondenza tra collezionisti che si sono imbattuti nel suddetto fumetto, soprattutto all'interno di Ebay ... Con la lettera A è indicato l'ACQUIRENTE e con la lettera V è indicato il VENDITORE. Per motivi di privacy ho volutamente omesso i nomi...

A - "Ciao, vorrei chiederti se questo albo è stato stampato usando per tutte le pagine gli impianti di stampa originariamente realizzati dalla Corno oppure se la grafica ed i contenuti sono stati realizzati nei tempi moderni simulando quella che avrebbe potuto essere quella di allora

V - Ciao, il tutto è stato realizzato simulando quello che avrebbe dovuto essere l'albo di allora. Oltre a "Il Signore dei Mille Anelli" contiene il prosieguo di Cap, cioè la storia numero 245. Il Fan Club contiene la scheda di Red Wolf come annunciato nei numeri precedenti, le inserzioni economiche, "La tela del ragno" ed i giochi inventati seguendo logicamente le caratteristiche di quelle di 20 anni fa. Guardando le foto che ho allegato nell'inserzione E-bay potrai comunque notare la perfetta e riuscita simulazione dell'intero progetto. Sicuro di poterti annoverare nel "Club dei 59", cordialmente ti saluto.

Altri amici aracnomaniaci hanno aggiunto che...

"...Grazie per le informazioni. Non credo che farò offerte, e penso che questa sia una vera "furbata" per fare soldi alla faccia dei collezionisti. Anche io sono un collezionista dell'Uomo Ragno e ho tutte le serie Corno. Ho sempre sentito parlare di questo "misterioso" n. 59 della 2a serie e ho incontrato a delle mostre gente che si vantava di possederlo: - Il numero più raro dell'Uomo Ragno esistente - dicevano, - perché mai distribuito e posseduto da pochi "eletti".

Ora, se le cose stanno così chi l'ha comprato è stato fregato e crede di possedere oro quando invece ha carta igienica. Chi ha messo in giro questa voce ed è riuscita a "mitizzare" questo n. 59, stampando copie illegali e vendendole a prezzi simili a quelli che si stanno vedendo su Ebay (è arrivato oltre i 300 euro, e credo che ci sarà qualcuno che si lascerà fregare ben di più...) è un ladro e merita di pagare legalmente questa truffa. Spero che Panini Italia vada in fondo alla cosa. Adesso mi spiego anche perché sull'enciclopedia dell'Uomo Ragno dello Scarabocchio c'è anche la foto del n. 59 con scritto che la Corno lo stampò ma non lo distribuì mai.. che furboni eh?

Far credere alla gente che esiste e invece lo hanno fatto loro... Grazie ancora delle info, tra collezionisti ci si deve aiutare. Quell'asta dovrebbe essere interrotta!!"

"... Il 59 dell'Uomo Ragno non è stato mai stampato dalla Corno. Io stesso ci andai quando fallì: c'erano solo la copertina e i negativi delle altre pagine che un privato ritirò. Grazie. Ciao..."

*"...Beh, in risposta al tuo quesito...ebbene si io UR 59 ce l'ho.
L'ho avuto grazie ad uno scambio di materiale ed è un fumetto che vale, indipendentemente del fatto che sia il vero 59 o no, 1000-1500 euro!!!
... il 59 non esiste se non in "foglioni" andati perduti...ed esiste nella leggenda creata ad arte con annunci sui primi UR nei primi anni 90, dallo stesso tizio che poi l' ha GENIALMENTE secondo me Ricreato..."*

*"...un suo parente (fratello, cugino o altro) che stava a Milano ha avuto la possibilità di portarsi via i fogli stampati del n. 59, ma erano ancora in sedicesimi (cioè non ancora tagliati e fascicolati). Perciò il numero 59 non esiste come noi usualmente lo intendiamo (ovvero tagliato e copertinato).
Io suppongo che P. (omissis) voglia o vendere questi "foglioni" oppure, avendo la possibilità di servirsi di tipografie specializzate, lo faccia ricomporre e lo rivenda come fosse un vero albo, anche se credo che in questo caso dirà di averlo fatto lui..." (2002)*

"... ti confermo che è una bufala. Sono un appassionato di fumetti Marvel da 25 anni, prima Editoriale Corno e poi Panini e non ricordo d'aver mai visto questo albo, e poi proprio oggi, se vai sul sito della Panini Comics (la sola che detiene i diritti della Marvel in Italia) comunica ufficialmente che il tutto è una truffa!..."

"...Mi trovo pienamente d'accordo con te sull'argomento... sto seriamente pensando di far stampare alcune copie dell'Uomo Ragno Gigante n.0 , tanto nessuno interviene per fermare questi atti di pirateria cartacea; i tempi cambiano... Avrò per caso anche io delle copie pirata adesso??? Meglio controllare..."

8) PANINI COMICS... IMPERATI!

E per concludere... la comunicazione di Marvel Italia/Panini Comics in merito al n.59, pubblicata sul sito Panini con data 28.6.2004 dal titolo *Spidey illegale ...*

Precisazione importante per tutti i nostri lettori e gli appassionati di comics.

Sul sito di aste on line Ebay è in corso da tempo una vendita di copie anastatiche del **numero 59 de L'UOMO RAGNO Corno (seconda serie)** uno degli albi più rari della storia dei comics nel nostro paese in quanto preparato ma mai distribuito, con quotazioni che hanno raggiunto la cifra di 200 euro. **Panini Comics precisa** che questa tiratura realizzata è **ILLEGALE** e realizzata senza alcun tipo di licenza o autorizzazione da parte di Panini (esclusivista dei diritti Marvel per il territorio italiano e non solo) o dalla stessa Marvel Entertainment Group. Si tratta di una vera e propria **edizione pirata** che non riguarda Panini, che danneggia Panini e su cui Panini si rivarrà con tutti gli strumenti legali che riterrà opportuni.

© Marvel Characters, Inc.

Michele Morini
docbeat@aliceposta.it